

- (6) A norma dell'articolo 4 del protocollo sulla procedura per i disavanzi eccessivi allegato ai trattati, i dati statistici per l'applicazione della procedura sono forniti dalla Commissione. Nell'ambito dell'applicazione di tale protocollo gli Stati membri devono notificare due volte l'anno, la prima entro il 1° aprile e la seconda entro il 1° ottobre, i dati statistici del disavanzo pubblico e del debito pubblico e le altre variabili connesse, a norma dell'articolo 3 del regolamento (CE) n. 479/2009 del Consiglio ⁽¹⁾.
- (7) Il Consiglio deve adottare una decisione per abrogare la decisione sull'esistenza di un disavanzo eccessivo sulla base dei dati statistici comunicati. Inoltre, è opportuno che una decisione sull'esistenza di un disavanzo eccessivo sia abrogata solamente se le previsioni della Commissione indicano che il disavanzo non supererà il valore di riferimento del 3 % del PIL stabilito dal trattato nel periodo oggetto delle previsioni ⁽²⁾.
- (8) I dati forniti dalla Commissione (Eurostat) a norma dell'articolo 14 del regolamento (CE) n. 479/2009 a seguito dei dati notificati dal Portogallo nell'aprile 2017, il programma di stabilità 2017 — 2021 e le previsioni della primavera 2017 della Commissione giustificano le conclusioni che si illustrano di seguito.
- Dopo aver raggiunto il 4,4 % del PIL nel 2015 (3,1 % del PIL al netto delle misure *una tantum*), il disavanzo pubblico è sceso al 2,0 % del PIL nel 2016 (2,3 % del PIL al netto delle misure *una tantum*). La riduzione del disavanzo nel 2016 osservata in relazione agli obiettivi di bilancio per il 2016 è ascrivibile soprattutto al contenimento della spesa corrente (– 0,9 % del PIL), in particolare per i consumi intermedi, e alla sottoutilizzazione della spesa in conto capitale (– 0,5 % del PIL), che hanno più che compensato il calo delle entrate (1,1 % del PIL), fiscali e non.
 - Il programma di stabilità per il periodo 2017-2021, presentato dal governo portoghese il 28 aprile 2017, prevede che il disavanzo pubblico scenda all'1,5 % del PIL nel 2017 e all'1,0 % del PIL nel 2018. Le previsioni della primavera 2017 della Commissione prospettano un disavanzo dell'1,8 % del PIL nel 2017 e dell'1,9 % del PIL nel 2018, quindi ancora al di sotto del valore di riferimento del 3 % del PIL stabilito dal trattato nel periodo oggetto delle previsioni. Tali proiezioni non tengono conto dell'impatto a incremento del disavanzo che potrebbero avere le misure di sostegno alle banche, che non devono mettere a rischio la riduzione duratura del disavanzo.
 - Il saldo strutturale, ossia il saldo delle amministrazioni pubbliche corretto per il ciclo e al netto delle misure *una tantum* e di altre misure temporanee, è migliorato dello 0,3 % del PIL nel 2016.
 - Il rapporto tra debito pubblico lordo e PIL è salito al 130,4 % nel 2016, rispetto al 129 % del 2015, a causa di aggiustamenti stock/flussi ad incremento del debito. Le previsioni della primavera 2017 della Commissione prospettano una diminuzione del rapporto debito/PIL, che dovrebbe arrivare al 128,5 % nel 2017 e al 126,2 % nel 2018 a causa degli avanzi primari.
- (9) A norma dell'articolo 126, paragrafo 12, del trattato, una decisione del Consiglio sull'esistenza di un disavanzo eccessivo dev'essere abrogata quando il Consiglio ritiene che il disavanzo eccessivo nello Stato membro interessato sia stato corretto.
- (10) Il Consiglio ritiene che il disavanzo eccessivo del Portogallo sia stato corretto e che la decisione 2010/288/UE debba pertanto essere abrogata.
- (11) A partire dal 2017, anno successivo alla correzione del disavanzo eccessivo, il Portogallo è soggetto al braccio preventivo del patto di stabilità e crescita e dovrebbe realizzare progressi a un ritmo adeguato verso il proprio obiettivo di bilancio a medio termine, anche rispettando il parametro di riferimento per la spesa, nonché rispettare il criterio del debito a norma dell'articolo 2, paragrafo 1 *bis*, del regolamento (CE) n. 1467/97,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Da una valutazione globale risulta che la situazione di disavanzo eccessivo in Portogallo è stata corretta.

⁽¹⁾ Regolamento (CE) n. 479/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, relativo all'applicazione del protocollo sulla procedura per i disavanzi eccessivi, allegato al trattato che istituisce la Comunità europea (G.U.L. 145 del 10.6.2009, pag. 1).

⁽²⁾ In linea con le «Specifiche sull'attuazione del patto di stabilità e crescita e linee direttrici sulla presentazione e il contenuto dei programmi di stabilità e convergenza», adottate dal comitato economico e finanziario in data 5 luglio 2016 e disponibili all'indirizzo: http://ec.europa.eu/economy_finance/economic_governance/sgp/legal_texts/index_en.htm.

